Aiutaci ad essere profeti

ARTURO MARTINI, Il pastore (1930)

Preghiera per la pace

Signore, donami la forza di aiutare tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini per spezzare l’assurda logica

e l’infernale spirale della violenza!
Quant’è difficile essere profeta della pace!
Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze,
i realisti mi trattano da idealista;
e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte,
gli utopisti mi tacciano di disfattismo.

Signore, donami il coraggio
di accettare solo da te la rude vocazione di profeta
e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini!
Quant’è difficile essere pedagogo della pace!
In mezzo alle tortuosità di un cammino scosceso,
come far capire che un male minore,
anche se tollerato,
rimane un male
e che bisogna far di tutto
per allontanarsi dall’orlo dell’abisso
in cui a ogni istante l’umanità rischia di precipitare?

Signore, donami l’abilità di spiegare chiaramente
che la pace non è così semplice come se l’immagina il cuore,
ma è più semplice di come stabilisce la ragione!
Quant’è difficile accogliere l’evangelo della pace!
Da qualunque parte ci si trovi,
all’ovest come all’est.
In una giungla di belve con missili per dentatura,
come far capire che perdere l’anima
è ancora più pericoloso che lasciarci la pelle?

Signore, donami la forza di aiutare
tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini
per spezzare l’assurda logica
e l’infernale spirale della violenza!
Signore, tutti questi tiri incrociati sulla pace
non mi fanno paura, non mi scoraggiano.
Al contrario, mi rivelano
che il minimo strappo alla tunica della pace
fa gridare l’uomo.
Toccare la pace
è più che toccare un problema,
e ancor più che toccare l’uomo:
è toccare Dio,
colui che san Paolo ci presenta
come la pace stessa “È lui la nostra pace” (Ef 2,14).
Signore, insegnaci a vincere la pace!

cardinale Roger Etchegaray

La pace, dono e profezia
Qiqajon, Bose 1991, pp. 195-196